

Allegato 4

Area di rischio: provvedimenti ampliativi con effetti economici diretti sul destinatario

Indice

Allegato 4.....	1
Area di rischio: provvedimenti ampliativi con effetti economici diretti sul destinatario	1
Descrizione	3
Criticità	3
PROCESSO-TIPO: alienazione, affitto e concessione di beni patrimoniali	4
Descrizione	4
Criticità	4
Misure specifiche di prevenzione	4
1 - Applicazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare dell’Agenzia o ad essa affidato	4
PROCESSO-TIPO: erogazione di provvidenze economiche pubbliche	5
Descrizione	5
Criticità	5
Misure specifiche di prevenzione	5
1 - Attribuzione formale degli incarichi	5
2 - Pubblicazione dell’elenco delle domande accolte e di quelle respinte	5
3 - Sottoscrizione dei verbali da parte degli istruttori e del Responsabile del procedimento	5
Tempistica degli adempimenti previsti:	6

Descrizione

Le attività appartenenti a questa Area di rischio rientrano tra i compiti previsti:

- dall'art. 15, comma 2, lettera i) della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, istitutiva dell'Agenzia: *“svolge ogni altro compito affidatole dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale agricola, nonché quelli di cui alla legge regionale 6 settembre 1976, n. 44 (Riforma dell'assetto agro-pastorale)”, e ad esaurimento i compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria.* “ ;
- dall'art. 37, comma 1 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17: *“All'Agenzia LAORE Sardegna è trasferita la competenza in materia di aiuti, contributi e premi previsti da norme europee, nazionali e regionali, ad eccezione di quelli previsti dai fondi FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale)”.*

I processi critici, individuati a seguito della mappatura generale, attribuiti all'Area di rischio in questione, sono stati accorpati nelle seguenti tipologie:

- 1 Alienazione, affitto e concessione di beni patrimoniali.
- 2 Erogazione di provvidenze economiche pubbliche.

Criticità

L'assegnazione di beni pubblici riveste una implicita criticità, in quanto la gestione dei relativi processi può prestarsi a distorsioni che possono, potenzialmente condurre a veri e propri abusi e favoritismi.

Anche il processo di erogazione di provvidenze economiche presenta un indubbio rischio di corruzione, dati gli interessi economici coinvolti e la possibilità, da parte del gestore pubblico, di distorcere l'applicazione delle norme in fase di valutazione, al fine di commettere abusi e parzialità nei confronti dei potenziali beneficiari dei finanziamenti.

PROCESSO-TIPO: alienazione, affitto e concessione di beni patrimoniali

Responsabile del tipo di processo: Direttore del Servizio Infrastrutture e patrimonio.

Descrizione

Questa tipologia di processo è volta ai seguenti scopi:

- 1 vendita di terreni agricoli a assegnatari, aventi diritto di prelazione, ai sensi della L. 386/1976 e del Regolamento per la dismissione e gestione ad esaurimento dei beni della Riforma Fondiaria, approvato con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 212 del 18 dicembre 2019;
- 2 rinnovo delle concessioni di beni immobili funzionali, previa verifica del possesso, da parte del concessionario, dei requisiti di assegnazione previsti dal Regolamento dell'Agenzia;
- 3 assegnazione, mediante stipula di contratto di affitto, di fondi rustici afferenti al Monte dei pascoli;
- 4 regolarizzazione, mediante stipula di atti di concessione, della detenzione senza titolo di beni immobili del patrimonio funzionale dell'Agenzia;
- 5 rilascio di nuove concessioni di beni immobili del patrimonio funzionale dell'Agenzia.
- 6 alienazione di fabbricati non funzionali, su delega della Regione Autonoma della Sardegna;
- 7 concessione di terreni agricoli secondo quanto previsto sulla base del Regolamento o da un bando.

Criticità

La maggiore criticità è legata alla fase della verifica dell'esistenza dei requisiti per l'ottenimento del bene pubblico, durante la quale potrebbero palesarsi rischi di valutazioni non imparziali o poco trasparenti.

Misure specifiche di prevenzione

- 1 Applicazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia o ad essa affidato.

1 - Applicazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia o ad essa affidato

La misura prevede l'applicazione, in tutti i processi di gestione del patrimonio immobiliare di competenza dell'Agenzia, del "Regolamento per la dismissione e gestione ad esaurimento dei beni della Riforma Fondiaria (patrimonio funzionale dell'Agenzia)", adottato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 212 del 18 dicembre 2019 e approvato, per decorrenza dei termini, con nota dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale del 18 settembre 2020.

PROCESSO-TIPO: erogazione di provvidenze economiche pubbliche

Responsabili del tipo di processo:

- **Direttore del Servizio Indennizzi in agricoltura per calamità naturali;**
- **Direttore del Servizio Aiuti e premi in agricoltura;**
- **Direttore del Servizio Programmazione, Controlli e valorizzazione dei marchi;**
- **Direttore del Servizio Politiche regionali sul benessere animale.**

Descrizione

Tra le tipologie di processo critico previste dal PTPCT, rientra l'Erogazione di provvidenze economiche pubbliche, che riguarda attività di valutazione e decisione su istanze di finanziamento presentate, nel caso dell'Agenzia, essenzialmente da imprese agricole, in esecuzione di previsioni di legge finalizzate al sostegno economico delle imprese o al ristoro delle medesime.

In particolare, l'art. 37 della L.R. n. 22/2021, modificando la L.R. n. 13/2006, istitutiva dell'Agenzia, ha attribuito a Laore il compito di gestire l'erogazione di indennizzi e aiuti alle aziende agricole della Sardegna, previsti da norme europee, nazionali e regionali, ad eccezione dei fondi FEAGA e FEASR.

Tra le erogazioni di provvidenze pubbliche di competenza di Laore Sardegna rientra, infine, la gestione degli aiuti a favore dell'Associazione Allevatori della Regione Sardegna, (nata dalla riorganizzazione a livello regionale delle A.P.A. o Associazioni Provinciali Allevatori), prevista dalla L.R. n. 34/2020.

Criticità

I rischi di corruzione collegati all'erogazione di finanziamenti pubblici consistono, generalmente, nella possibilità, da parte dei funzionari istruttori e/o dei dirigenti responsabili, di effettuare valutazioni difformi rispetto ai criteri stabiliti dalle norme che prevedono i casi e le condizioni in cui è possibile erogare i finanziamenti e, di conseguenza, di proporre (o disporre) la concessione o la negazione di un finanziamento sulla base di interessi particolari, in contrasto con il bene pubblico e con i doveri di imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa.

In attesa degli esiti della mappatura dei processi, sono state previste alcune misure che intervengono nelle fasi fondamentali del procedimento amministrativo, ovvero iniziativa, istruttoria, costitutiva e integrativa dell'efficacia.

Misure specifiche di prevenzione

- 1 Attribuzione formale degli incarichi.
- 2 Pubblicazione dell'elenco delle domande accolte e di quelle respinte.
- 3 Sottoscrizione dei verbali da parte degli istruttori e del Responsabile del procedimento.

1 - Attribuzione formale degli incarichi

La misura prevede che il dirigente responsabile individui per iscritto il Responsabile del Procedimento, i componenti dell'eventuale commissione di valutazione e, in generale, i dipendenti incaricati dell'istruttoria.

La nota di conferimento dell'incarico dovrà contenere un richiamo all'obbligo, da parte dell'istruttore, di segnalare circostanze personali e di fatto che possano generare ipotesi di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica affidata.

2 - Pubblicazione dell'elenco delle domande accolte e di quelle respinte

La misura prevede che venga pubblicato, sul sito Internet dell'Agenzia, l'elenco delle domande di accesso alle provvidenze economiche accolte e di quelle respinte.

3 - Sottoscrizione dei verbali da parte degli istruttori e del Responsabile del procedimento

La misura prevede la sottoscrizione dei verbali istruttori, sia da parte del personale incaricato che del Responsabile del procedimento.

Tempistica degli adempimenti previsti:

- Attribuzione di un incarico formale agli istruttori: ***prima dell'inizio dell'istruttoria delle domande.***
- Pubblicazione delle domande ammesse e di quelle respinte: ***tempestiva e, comunque, entro 5 giorni lavorativi dalla decisione.***